Verifiche e valutazione (estratto dal POF 2014/15)

Nel sistema scolastico la valutazione degli allievi assume un ruolo fondamentale all'interno del processo didattico. Essa, infatti, più che esercitare un'azione di controllo sistematico e fiscale, deve rilevare carenze ed errori e attivare procedure che abbiano lo scopo di valorizzare e capitalizzare quanto viene insegnato ed appreso.

Proprio per questo, la valutazione costituisce un momento basilare e necessario del processo educativo. Essa serve:

· agli insegnanti, che possono monitorare il processo di apprendimento degli allievi, verificare l'efficacia dell'azione didattica, le metodologie e gli strumenti adottati, rivedere la programmazione e attivare eventuali attività di recupero;

· agli studenti che possono così avere consapevolezza dei progressi conseguiti e dei livelli di competenza maturati.

L'Istituto di Istruzione secondaria "Virgilio" considera il processo di valutazione come:

· un momento formativo di grande importanza volto a potenziare la consapevolezza e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo;

· un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti.

Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, ciascuno per la parte di propria competenza, accerteranno gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione, così da innescare processi di feedback, funzionali eventualmente alla riprogettazione, anche in itinere, dei percorsi formativi, affinché siano rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascun allievo.

Parte integrante della verifica periodica dei curricula sarà la valutazione del rendimento degli allievi che verrà monitorato non solo attraverso compiti in classe e interrogazioni, ma anche attraverso tutte le altre prove (relazioni, conversazioni, questionari, ricerche individuali e/o di gruppo, test e schede) che impegnano le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di inferenza. Si utilizza la scala di valutazione da 1 a 10.

L’intento di questo istituto è quello di condividere parametri e valutazioni comuni da parte di tutto il corpo docente; ciò non significa eliminare l’individualità, la professionalità e la libertà dei docenti, ma significa piuttosto costruire una scuola in cui i docenti possano valutare gli alunni in modo organizzato e con dei punti di riferimento precisi, non opinabili e trasparenti.

Allo studente sarà, quindi, assicurata la trasparenza dei criteri che conducono alla valutazione .

Si considerano parametri imprescindibili ai fini della valutazione:

· la condotta (DL 137 Settembre 2008);

· il metodo di studio;

· il profitto, in cui si prendono in considerazione gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, per i quali vengono individuati i seguenti indicatori:

· **CONOSCENZE** (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.

· **CAPACITA’/ABILITÀ** (sfera del saper fare e del saper essere): applicazione di conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico – specifiche delle discipline, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.

· **COMPETENZE**: capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell’elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale.

Il Consiglio di classe effettuerà le seguenti verifiche:

· iniziale, all’apertura dell’anno scolastico;

· formativa, in itinere durante il corso dell’anno;

· sommativa e finale.

Le valutazioni iniziali, formative e finali verranno effettuate con l’ausilio di griglie elaborate dai consigli di classe che tengono conto dei descrittori e degli indicatori in modo tale da attribuire un punteggio chiaro e corrispondente, espresso in decimi.

Al fine di ottenere una valutazione valida e trasparente i docenti si serviranno di vari strumenti tali da essere il più possibile oggettivi e di prove strutturate, semistrutturate e non strutturate.

Prove strutturate o semistrutturate :

· quesiti del tipo “vero-falso”;

· quesiti a scelta multipla ,che richiedono l’individuazione di una o più risposte esatte tra una serie di alternative;

.quesiti a risposta aperta

· quesiti a risposta singola.

Prove non strutturate :

· colloqui-interrogazioni;

· relazioni;

· risoluzione di problemi ;

· prove scritte di varia tipologia ;

Per le **esercitazioni pratiche** si prevedono:

· relazioni tecniche;

· esecuzione pratica della prova.